

#DISSESTOITALIA: ANCE, ARCHITETTI, GEOLOGI E LEGAMBIENTE LANCIANO UNA PETIZIONE ON-LINE

Una petizione on-line contraddistinta dall'hashtag di un progetto globale contro il dissesto idrogeologico: #dissestoitalia, promosso da Legambiente, Ance, ordine dei geologi e degli architetti chiede al governo di uscire dall'emergenza, investendo in prevenzione e mitigazione del rischio



Giovedì 26 Giugno 2014

Lo scorso febbraio avevano presentato **#DissestoItalia**, un importante web-documentario che racconta un viaggio di tre mesi attraverso i luoghi simbolo del dissesto italiano, da quelli colpiti più di recente a quelli già dimenticati ma ancora a rischio per gli abitanti, un reportage che ricostruisce il dramma di chi vive ogni giorno con la paura di vedere la propria casa e la propria vita a rischio per colpa della mancata prevenzione, dell'abusivismo o della burocrazia che rallenta le opere di messa in sicurezza. Oggi l'ANCE (l'Associazione dei costruttori edili), Legambiente, l'Ordine degli architetti e l'Ordine dei geologi lanciano una **petizione on-line**, sempre contraddistinta dall'hashtag #dissestoitalia, per mantenere viva l'attenzione sul tema del dissesto idrogeologico sia nel cittadino sia nel governo:

Questo il testo della petizione (<http://dissestoitalia.it/petizione/>):

"L'Italia cade a pezzi. Ogni anno spendiamo circa 1 miliardo per riparare i danni provocati dai dissesti idrogeologici e poco più di 100 milioni per prevenirli. Negli ultimi 12 anni hanno perso la vita 300 persone, solo l'anno scorso 24.

Una tragedia infinita che ORA si può fermare!

E' arrivato il momento di uscire dall'emergenza, investendo in prevenzione e mitigazione del rischio. Per questo chiediamo al Governo:

- 1) di far partire entro l'estate un Piano unico nazionale di manutenzione e prevenzione, con politiche e interventi per ridurre il rischio idrogeologico e salvaguardare le città e i territori colpiti dai disastri causati da frane e alluvioni;*
- 2) di liberare tutte le risorse già stanziare per la prevenzione che Stato e Enti locali non sono riusciti a spendere, con l'allentamento dei vincoli del Patto di stabilità interno per le spese relative alla mitigazione del rischio idrogeologico e di inserire la difesa del suolo e gli interventi di prevenzione come priorità all'interno della programmazione dei fondi strutturali per reperirne di nuove;*
- 3) di garantire a livello nazionale, attraverso opportuni interventi normativi, un controllo sulla qualità dei progetti e degli interventi di manutenzione e prevenzione del rischio, ispirati a un modello di sostenibilità ambientale ed economica, efficacia, trasparenza delle regole e delle procedure".*

#Dissestoitalia è stato ideato dal gruppo di giornalisti indipendenti di **Next New Media Srl** e realizzato

insieme all'ANCE - Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, al CNAPPC - Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, al Consiglio Nazionale dei Geologi e a Legambiente ed è, per dirla con le parole gli ideatori "la dimostrazione di un modo nuovo di affrontare i problemi che vede **lavorare insieme soggetti con culture diverse come imprenditori, professionisti e ambientalisti**".

red/pc